

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

4^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

31° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 APRILE 1998

Presidenza del presidente GUALTIERI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3159) RUSSO SPENA e SEMENZATO:
Proroga della durata degli organismi della rappresentanza militare

(Discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE	Pag. 2, 4, 5
DE GUIDI (<i>Dem.Sin.-l'Ulivo</i>), relatore alla Commissione.	3
PALOMBO (<i>AN</i>).	4
RIVERA, sottosegretario di Stato per la difesa	4
UCCHIELLI (<i>Dem. Sin.-l'Ulivo</i>)	4

I lavori hanno inizio alle ore 15,25.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(3159) RUSSO SPENA e SEMENZATO: Proroga della durata degli organismi della rappresentanza militare

(Discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Proroga della durata degli organismi della rappresentanza militare», d'iniziativa dei senatori Russo Spena e Semenzato.

Come i colleghi ricorderanno, il disegno di legge è già stato esaminato in sede referente dalla nostra Commissione che, nella seduta del 22 aprile scorso, ne ha chiesto il trasferimento alla sede deliberante. La richiesta è stata accolta dal Presidente del Senato e quindi riprendiamo la discussione nella nuova sede.

Ricordo che nella seduta del 22 aprile scorso hanno avuto luogo la relazione del senatore De Guidi, la discussione generale e le repliche del relatore e del rappresentante del Governo; la Commissione ha inoltre approvato un ordine del giorno nonchè l'emendamento 1.1 sostitutivo dell'intero articolo 1.

Propongo di acquisire l'*iter* già svolto alla nuova fase procedurale.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Passiamo pertanto all'esame e alla votazione degli articoli, nel testo approvato in sede referente:

Art. 1.

1. Il mandato dei membri del consiglio centrale interforze della rappresentanza militare, nonchè dei consigli centrali, intermedi e di base delle rappresentanze di Esercito, Marina, Aeronautica, Arma dei carabinieri e Corpo della Guardia di finanza, in carica alla data del 15 marzo 1998, eletti nelle categorie del personale in servizio permanente e volontario, è prorogato fino all'entrata in vigore della legge di riforma e comunque non oltre il 31 dicembre 1998.

A questo articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Al comma 1, aggiungere in fine il seguente periodo: «Sino alla proclamazione dei nuovi eletti si applica l'articolo 2 del regolamento approvato con il decreto del Ministro della difesa del 9 ottobre 1985».

1.100

IL RELATORE

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Per tutto il periodo di proroga del mandato e sino alla conclusione dei procedimenti elettorali di cui al comma 1, le modifiche concernenti la collocazione e la composizione dei COIR, disposte ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1979, n. 691, non comportano la decadenza dal mandato degli eletti ai COIR nelle categorie del personale in servizio permanente e volontario e gli stessi restano in carica, eventualmente anche in soprannumero rispetto alla composizione fissata per il COIR cui è collegato, ai fini della rappresentanza, il reparto o ente dove prestano servizio».

1.101

IL RELATORE

DE GUIDI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, ricordo innanzi tutto il testo dell'articolo 2 del regolamento approvato con il decreto del Ministro della difesa del 9 ottobre 1985, richiamato con l'emendamento 1.100: «I delegati alla scadenza del mandato rimangono in carica fino alla proclamazione dei nuovi eletti nei rispettivi consigli di rappresentanza».

Gli emendamenti in esame, volti ad introdurre rispettivamente un ulteriore periodo al comma 1 ed il comma 1-bis, vanno incontro alle esigenze emerse nel corso della discussione generale.

La permanenza nella carica delle rappresentanze attuali determina il mantenimento della situazione precedente alla riforma, che sarà trasformata unicamente a seguito dell'approvazione del disegno di legge all'esame della Camera dei deputati. Gli emendamenti 1.100 e 1.101 assicurano la permanenza nella carica dei membri dei vari consigli (qualunque sia il loro riferimento territoriale e numerico o il loro livello di rappresentanza) fino all'approvazione della nuova legge ed evitano in tal modo che siano svolte adesso nuove elezioni che risulterebbero inutili. Nel corso della discussione la Commissione aveva concordato sulla sostanza degli emendamenti che ora ho formalizzato; ho ritenuto però opportuno illustrarli per precisarne ulteriormente le finalità.

Comunico inoltre che la 1^a Commissione permanente ha espresso parere non ostativo a tali emendamenti.

RIVERA, *sottosegretario di Stato per la difesa*. Signor Presidente, esprimo a nome del Governo parere favorevole sugli emendamenti 1.100 e 1.101.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.100.

PALOMBO. Signor Presidente, condivido le argomentazioni espresse dal relatore nella precedente seduta del 22 ultimo scorso a favore soprattutto dell'approvazione tempestiva del disegno di legge in esame.

Vorrei sottolineare, comunque, un punto che ritengo essenziale: nel riproporre le procedure per il rinnovo degli organismi rappresentativi attualmente previste non si può tener conto delle modifiche intervenute a seguito dell'approvazione dei decreti legislativi di equiordinazione del 1995, nn. 196, 198 e 199, che hanno istituito i nuovi ruoli dei marescialli o ispettori e dei sergenti o sovrintendenti. Questi ultimi, infatti, secondo l'attuale distinzione legislativa del personale militare di carriera in tre sole categorie (ufficiali, sottufficiali e volontari), dovranno confluire in una stessa categoria, con il conseguente rischio di non vedere eletti propri rappresentanti.

A tal proposito si registrano già i primi ricorsi al TAR.

Parlo, ad esempio, della delibera del COBAR della regione carabinieri Liguria del 23 ultimo scorso, con la quale ha deciso di dare mandato ad alcuni avvocati di fare ricorso al TAR del Lazio e/o della Liguria chiedendo la sospensione delle elezioni primarie e definitive della rappresentanza militare del COBAR della regione Liguria.

La motivazione principale della delibera è – leggo testualmente – che «potrebbe verificarsi un'anomala situazione anche numerica nella composizione nel consiglio di rappresentanza militare del COBAR della regione Liguria, e quindi dei COCER e dei COIR a danno dei ruoli dei sovrintendenti o ispettori che potrebbero non avere propri rappresentanti in contrasto con quanto prevede la legge n. 198 del 1995».

Pertanto, ritengo auspicabile che le procedure elettorali vengano avviate solo dopo l'approvazione della riforma della rappresentanza militare attualmente all'esame del Parlamento.

PRESIDENTE. Senatore Palombo, credo che la proroga che ci accingiamo ad approvare conceda un lasso di tempo sufficiente per affrontare il problema che lei ha, giustamente, adesso sollevato.

UCCHIELLI. Signor Presidente, concordo con le osservazioni svolte dal senatore Palombo che confermano le preoccupazioni già emerse nella discussione svolta nella seduta dello scorso 22 aprile, nel corso della quale era stato espresso il dubbio che non fosse opportuno stabilire una proroga fino al 31 dicembre 1998.

Ribadisco pertanto che condivido e faccio mie le raccomandazioni espresse dal senatore Palombo.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.100, presentato dal relatore.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 1.101, presentato dal relatore.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 1, nel testo emendato.

È approvato.

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lo metto ai voti.

È approvato.

Comunico alla Commissione che l'Ufficio di presidenza provvederà ad apportare, in sede di coordinamento, le correzioni di carattere meramente formale che si renderanno necessarie.

Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo emendato.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 15,35.

